

DIARIO DI KOUFONISSI

di I viaggi di mkvale www.mkvale.it

2 Luglio 2012

Il catamarano della SeaJet si rivela molto confortevole, si hanno i posti assegnati (quindi occhio al biglietto, così da non fare i classici italiani che erano gli unici a fare casino all'imbarco sedendosi dove capitava), ci si siede e... si dorme! O almeno così abbiamo fatto noi, intanto fuori dai finestrini non si riesce a vedere a causa degli schizzi quindi tanto vale ...

Dopo circa 2 ore e mezzo di navigazione sbarchiamo nell'**isola da me tanto sognata: KOUFONISSI**.

Sono anni che voglio andarci, poi per un motivo o per l'altro abbiamo sempre cambiato meta. Colpevole era anche la mancanza di collegamenti diretti con altre isole che volevamo vedere, quest'anno invece, per il primo anno, la SeaJet fa la tratta diretta Mykonos (nostro aeroporto di arrivo) - Koufonissi quindi ... come dire di no? Non faccio tempo a sbarcare, per prima sul molo, che già scatto la prima foto (con ancora la scia del catamarano attraccato) per testimoniare che ci sono! ci sono per davvero!!!



percorriamo per primi il molo e alla fine abbiamo una sorpresa: c'è una signora con un cartello con scritto il mio nome che ci aspetta! Non eravamo rimasti d'accordo coi proprietari della domatia prenotata (camera in affitto) che ci venissero a prendere, anche perché il nostro alloggio è veramente vicino, 5 min scarsi a piedi, ma ce li siamo trovati lì con la macchina per noi.

La signora parla 3 parole di inglese, ma il tragitto è così breve che appena arrivati ci lascia nelle mani di una ragazza che parla un po' di inglese e che ci porta alla nostra stanza, che è esattamente come mi aspettavo.

Anche per Koufonissi la prenotazione è stata veloce, un'amica mi aveva infatti consigliato dove dormire visto che lei si era trovata benissimo: posizione favolosa e costo basso (60€, estate 2012).

L'alloggio scelto quindi è Ipokamos <http://www.ipokamos.gr> Camera confortevole, pulitissima, spaziosa, ad 1 minuto dalla splendida spiaggia del paese e con un balcone privato con una favolosa vista mare: insomma, assolutamente promosso!

Poggiati i bagagli in camera usciamo per un primo approccio con Koufonissi, come sempre appena arrivati siamo spaesati e soprattutto io "studio" tutto quello che vedo: a prima vista l'isola mi piace.

La vista poi sull'isola davanti, Keros (isola oggi disabitata, ma che un tempo era fiorente visto che pare che l'arte cicladica sia nata proprio qui), è molto scenografica. Facciamo giusto due passi sul "lungomare" davanti a casa, arrivando sino alla spiaggia del paese che è davvero bella. Poi torniamo in camera per prepariamo per la cena.

Quando usciamo c'è il tramonto, ci piace il colore caldo che assumono la strada e le case!

Come ogni prima sera in qualunque posto la cena si rivela un "problema", nel senso che non ci ispira mai nulla! Saliamo in paese e scrutiamo le taverne, per poi ridiscendere dall'altro lato

della collina.

Lì in fondo in fondo troviamo la taverna Capetaín Nicolas che ha una bella terrazza da cui si vede il mare ed il mulino di fronte, così prendiamo posto. La taverna funziona così: ci si alza, si va dentro a vedere che cosa ordinare e poi le cose scelte verranno portate al tavolo dal cameriere.

Il servizio è lento, così lento che si scordano il pesce alla griglia di mk nonostante lui glielo chieda due volte e quando glielo portano si capisce che è stato riscaldato. Quello che ordino io non è male, ma ho mangiato di meglio.

Torniamo piano piano verso casa, fermandoci anche a fare la prima spesa in uno dei supermercatini in modo da avere tutto il necessario per la colazione e per comprare il nostro immancabile compagno di vacanza: l' ombrellone! Come ogni volta in Grecia infatti lo compriamo il primo giorno per poi abbandonarlo (o regalarlo, come a Lipsi) l'ultimo giorno.

Piccola parentesi: a Koufonissi NON ci sono noleggi di auto/scooter ... semplicemente perchè in pratica non c'è strada! L'unica strada è per la maggior parte sterrata e raggiunge Pori, la spiaggia più bella.

Sull'isola vengono affittate solo mountain bikes, peraltro inutili se uno non è ben allenato, ho infatti visto più di uno spingerle a mano .

I collegamenti con le spiagge sono effettuati in barca o con un pullmino. La prima partenza è però alle 11.

Alcuni studios offrono il servizio navetta per le spiagge agli ospiti. Il nostro no, ma non è un problema, infatti un modo scenografico e non faticoso di raggiungere le spiagge è il sentiero che costeggia tutta la costa.

3 Luglio 2012

Facciamo la prima colazione sul balcone... con qualcosa addosso visto che c'è parecchio vento pure oggi! Ci siamo svegliati presto, come faremo ogni mattina, anzi ... troppo presto per i ritmi delle isole greche che toccheremo in questa vacanza: sia qui a Koufonissi che a Folegandros infatti i primi collegamenti per le spiagge sono alle 11 ! Per noi orario impensabile!

Così decidiamo di andare alla scoperta delle spiagge a piedi, quindi usciamo. I colori appena fuori di casa sono molto belli, anche quelli del mare che bellissimo anche se è increspato; prendiamo per la prima volta la "strada per le spiagge", che inizia col cemento e prosegue con la terra battuta. Dopo circa 10 min di cammino si incontrano le prime calette e spiagge: il mare è bello azzurro, ma "rimescolato" a causa del vento e lo sarà in tutte le foto che faremo oggi, quindi non è al suo top ... così poi nei prox giorni rifaremo le foto col "mare giusto".

A Finikas c'è una taverna, la classica bianca e azzurra, poco prima della spiaggetta.

Poi c'è Fanos , anch'essa con taverna, poi seguono un bel po' di calette una più bella dell'altra, si arriva poi in vista di Platia Punda, detta anche Italida, con la sua sabbia chiara.

Il sentiero poi risale un poco lungo la costa permettendo di vedere dall'alto altre calette (con presenti sempre, perennemente, i nudisti ... ne abbiamo visto più in questa vacanza che in tutta la nostra vita!!!! e non solo qui a koufonissi, ma anche a folegandros!!!) , nonostante le meraviglie che incontriamo non ci fermiamo, ormai siamo curiosi di arrivare alla spiaggia che dicono sia la più bella, Pori, e comunque siamo rapiti dai paesaggi che incontriamo lungo il sentiero. Mentre saliamo su un dosso lungo il sentiero il vento diventa molto forte, ma gli scenari sono così belli ! Le rocce diventano "a millesfoglie", vediamo dall'alto la piscina naturale vista in tante fotografie prima della partenza e dopo gli ultimi sforzi per resistere al vento... finalmente ... c'è Pori col suo semicerchio pressochè perfetto !

Dopo aver attraversato una duna di sabbia arriviamo sulla spiaggia: devo ammettere che la sabbia non è soffice, ma compatta e ci sono pure delle pietre ogni tanto, ma il mare ... il mare toglie il fiato! Anche oggi col mare mosso!

C'è ancora parecchio vento, così l'unica soluzione per stare in spiaggia è sistemarci a ridosso di un'alta siepe che la delimita in un punto: c'è già un ombrellone, chiediamo scusa ai proprietari se ci stiamo mettendo "vicini" nonostante tutto lo spazio presente, ma a causa del vento è l'unico punto riparato e scopriamo che sono di Genova! Finisce che, ovviamente, facciamo amicizia con Debora, Eugenio e la piccola dolce Alessia, coi quali condivideremo parte dei prossimi giorni e del traferimento successivo col SeaJet e coi quali poi ci vedremo per cena (al ristorante greco, of course) al nostro ritorno, così da condividere la nostalgia per la vacanza passata.

La mattina passa veloce, sguazzando in quell'acqua che per noi è già un sogno.

Arriva l'ora di pranzo e oggi decidiamo di andare alla taverna Cafè Pori, che è verso la fine della spiaggia, proprio davanti al "capolinea" del minibus.

Quanto ci piace mangiare sulla spiaggia in taverna per pranzo! fa così ... Grecia!

Al pomeriggio ci rosoliamo per bene ancora sulla spiaggia, poi per il ritorno prendiamo il minibus (costo 1,5€/cad) così da vedere un po' la strada interna e da lontano l'altro lato dell'isola. Non faccio foto perchè con tutti i buchi e gli scossoni derivati dal non-asfalto ero impegnata a tenermi!

Scendiamo al capolinea in paese, che è all'altezza del molo, e ci gustiamo la vista, poi torniamo a casa fermandoci a scattare qualche foto al pittoresco peschereccio che orreggia poco lontano e che riempie il lungomare si reti gialle. Ci godiamo, come da nostra tradizione, sul nostro balcone vista mare un bell'aperitivo a base di pistacchi e birra mithos e ci godiamo il silenzio.

Per cena proviamo ad andare da Capetain Dimitris, che ha una bella terrazza sul mare che vediamo dal nostro balcone e che è di proprietà degli zii dei nostri proprietari di casa, ma (come era successo anche ieri) è tutto pieno, ci sarebbe posto solo sulla terrazza "secondaria" (che non è che faccia schifo eh, ma noi vogliamo stare su quella principale, così prenotiamo un tavolo per domani sera. Sì, avete letto bene ...prenotiamo un tavolo in Grecia... non ci era mai successo! Decidiamo perciò di percorrere tutta la strada litoranea che porta dall'altro lato della Chora per andare a mangiare da Karnagio, che abbiamo adocchiato ieri sera.

Scopriamo che anche da questa strada i paesaggi sono splendidi, soprattutto quando ci troviamo davanti il mulino in riva al mare.



Prendiamo posto in uno dei tavolini che sono praticamente IN acqua e mangiamo ... ma senza infamia e senza lode, per la prima volta in Grecia ci fregano pure sul conto segnandoci due caraffe di vino, scemi noi che non controlliamo mai! Non spendiamo neppure poco, 44 euro in due, che per la Grecia è tanto! Torniamo verso casa passando per la Chora, sbirciando qualche negozietto e notando che la farmacia chiude abbastanza tardi la sera.

Anche la nostra seconda notte a Koufonissi è arrivata. Kalinicta!

4 Luglio 2012

Usciamo di casa abbastanza presto e tutto è "più colorato, guardiamo il mare e vediamo che è diverso... capiamo che

oggi il mare sì che è al top!!! Non c'è vento!

Per prima cosa andiamo a procacciarci del cibo per il pranzo alla panetteria del paese, che per la cronaca è dopo la prima salita sulla destra, in una scaletta a sinistra, poi andiamo alla spiaggia del paese, che oggi è favolosa. Dobbiamo "sacrificarci" stando lì nella "vile" spiaggia del paese per un po' mentre attendiamo la partenza del battello: oggi si va in gita a Kato Koufonissi! Sì perché ci sono due Koufonissi: Pano Koufonissi (l'isola che vi ho finora raccontato) e Kato Koufonissi che è lì davanti. Nota: dal molo partono anche i battelli che portano a Pori, ma noi non li abbiamo usati.

Alle 11 saliamo sulla barca e partiamo: le nostre mete sono Nero, Taverna e Dhetis.

Dopo circa venti minuti di barca arriviamo a Kato Koufonissi, qui è la fermata Taverna (indovinate dove è l'unica taverna dell'isola?) noi non scendiamo, la nostra meta ora è un'altra... anche se il mare qui è davvero invitante! Proseguiamo infatti verso la spiaggia più famosa, Nero: scendiamo per secondi, e viaaaa a cercare un posto!

Come se mancasse spazio! Ma noi siamo sempre asociali, così ci mettiamo nell'angolo in fondo in fondo. (nb sotto le tamerici ci sono degli specie di punkabbestia che fanno campeggio libero).

Stiamo a Nero per circa un'ora e mezza, poi riprendiamo la barca (alle 13) e questa volta sì che scendiamo alla fermata di Taverna, sbirciamo il ristoro (ma abbiamo pranzato con le pite prese alla panetteria) e poi seguiamo il sentiero che gira dietro la taverna, apriamo per curiosità due cancelletti da capre e ci troviamo davanti ad una meravigliosa caletta: in cui però NON ci fermiamo! ci sono ben 6 persone ... troppe per noi ☺! A parte gli scherzi, la nostra meta è un'altra, per cui torniamo sul sentiero principale, i panorami sono bellissimi, il sentiero un po' meno ☺! il pezzo brutto di strada per fortuna dura poco, dopo un totale di 20 min dalla partenza dalla taverna arriviamo alla spiaggia di Dhetis: totale, compresi noi, 4 persone. In tempo zero siamo in acqua... e che acqua! Ce la siamo davvero goduta!!!

Purtroppo però abbiamo gli orari del battello da rispettare, così alle 16.30 (una mezz'oretta prima dell'ora di partenza) ci incamminiamo per il ritorno. Passando, salutiamo di nuovo la caletta che ci è "rimasta in gola" ripromettendoci di tornarci un giorno o l'altro.

Il battello al ritorno fa un tragitto diverso, portandoci a vedere delle grotte e l'isolotto di Giaronisi e dei faraglioni poi arriviamo al paese ma essendo ancora presto ... aperitiviamo! ma stasera al caffè del mulino, non sul balcone! Un bel nescafé frappè non ce lo toglie nessuno, e per un bel po' ci godiamo la splendida vista quasi in silenzio, avendo però nella testa la canzone che dice "E' un mondo difficile" ... ricordando quando l'abbiamo ascoltata per caso a Milos in una situazione del tutto analoga. Attraversiamo la Chora scattando una marea di foto (l'avevamo vista solo di sera sino a quel momento) poi ci godiamo il "solito" tramonto dal



balcone mentre ci prepariamo. ed infine andiamo a cena dove abbiamo prenotato, da Capetain Dimitris: mangiamo molto bene, la cena migliore fatta a Koufonissi, speso poco ed il panorama dalla terrazza è...è ... Insomma, capiamo perchè è sempre pieno e abbiamo dovuto prenotare!!!!

Solito giretto in una chora decisamente più affollata delle altre sere (ma da dove sono spuntati tutti stasera?!?!?) con annesso gelato alla gelateria del paese (non ce lo siamo negato nessuna sera) e saluto al mulino by night, poi a nanna, domani sarà

l'ultimo giorno a Koufonissi.

5 Luglio 2012 (ultimo giorno intero a Koufonissi)

Visto che da ieri il mare è "come dovrebbe essere" , ripercorriamo il sentiero per tornare sino alla spiaggia di Pori.

Riscattiamo le foto perché il mare ha dei colori fantastici, notiamo decisamente la differenza con i panorami visti il primo giorno, ed arriviamo a Pori dove restiamo senza fiato! E' davvero strepitosa, un'immensa, enorme piscina!



Dopo aver incontrato per caso i nostri amici genovesi e aver fatto mille e più bagni in questa acqua favolosa andiamo a mangiare all'altra taverna (Kalofego) che è sulla spiaggia e di cui avevamo letto un gran bene: a fine pranzo siamo soddisfattissimi! Pranzo ottimo!

Dopo pranzo andiamo alla scoperta del promontorio che delimita Pori, con scogliere che sembrano millefoglie, con grotte e anfratti e piccole

spiagge nascoste. Quando torniamo dai nostri asciugamani che avevamo lasciato in spiaggia, ci ritroviamo invasi! Ci sono tutti i presenti sull'isola! Mamma mia quanta gente! Ci sono anche tutti gli isolani ...coi loro immancabili ed insopportabili racchettoni! Credo che i racchettoni (usati con palle da tennis!) siano lo sport nazionale greco!!!

Facciamo ancora un po' di bagni, poi cotti dal sole prendiamo il minibus che ci riporta in paese. ci godiamo con calma il nostro ultimo aperitivo sul balcone, la nostalgia di Koufonissi si fa già sentire, poi andiamo a cena alla taverna (Lefteris?) che ha i tavoli lungo la spiaggia del paese ; la location è bella, i prezzi decisamente bassi, ma pure la qualità: "Cibo da turisti". Prendiamo le melanzane imam, una tiropita e non ricordo che altro per un totale di 21 euro in due. Ci alziamo decisamente insoddisfatti e pentiti per la scelta.

Solito giro alla chora con annesso gelato e poi nanna... domani mattina dobbiamo per prima cosa fare i bagagli!

6 Luglio 2012

Oggi alle 11 dovremo lasciare la stanza, quindi ci dobbiamo "accontentare" di andare in una spiaggia vicina, prendiamo il "solito" sentiero scoprendo ogni volta particolari nuovi.

Ci fermiamo, per comodità, nella prima spiaggia che incontriamo e dopo due orette andiamo a togliere i bagagli dalla stanza e li lasciamo dai nostri padroni di casa che poi più tardi ci porteranno al porto. Ciondoliamo pi un po' sul lungomare sotto casa, cercando di imprimerci nella mente più ricordi possibili, ed infine andiamo alla spiaggia dl paese, dove resteremo a mollo praticamente sino all'ultimo secondo disponibile, ma come avremmo potuto resistere? L'acqua stamani è mozzafiato!

Al'ora concordata il nostro padrone di casa ci porta in macchina al molo (3 min di tragitto) dove incontriamo gli amici genovesi: saliamo sul SeaJet insieme ma le mete sono diverse ... per noi la prossima tappa sarà Folegandros! Seguiteci !

Michele e Valentina di www.mvkale.it

